



Servizio sociale

guida dello studente

09/10

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Facoltà di Sociologia

Corso di Laurea triennale



Presentazione



Introduzione

Il Corso di laurea triennale in Servizio Sociale si propone di formare professionisti che abbiano le competenze necessarie per assumere compiti di responsabilità negli interventi di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità, attraverso la promozione e la gestione di appositi servizi.

I laureati in Servizio Sociale devono infatti essere in grado di “collaborare all'organizzazione e alla programmazione, al coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali”, come prevede l'art. 23 del DPR 328/2001, relativo al Profilo Professionale dell'Assistente Sociale. Tale DPR prevede inoltre che, per esercitare la professione di Assistente Sociale, i laureati in Servizio Sociale debbano sostenere un apposito esame di stato, svolto in sede universitaria.

Ruoli di Assistente Sociale sono contemplati nei Servizi Sociali degli Enti locali, nel Servizio Sanitario Regionale (ASL, Ospedali); nei Ministeri (Interno, Lavoro, Giustizia); nel terzo settore e nelle Associazioni di volontariato; negli Istituti e Comunità (per anziani, minori, tossicodipendenti, disabili, adulti in difficoltà); nella cooperazione internazionale (Organizzazioni governative e non governative).

Gli Assistenti Sociali possono operare nei servizi di base e nei servizi specialistici. Alcuni esempi di campi di intervento sono:

- segretariato sociale;
- organizzazione e gestione degli interventi nel campo delle politiche sociali;
- prevenzione e recupero sociale di soggetti in difficoltà;
- promozione e collaborazione con organizzazioni di volontariato e di terzo settore;
- documentazione, analisi e valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi e dei servizi sociali.

L'Assistente sociale può essere un Operatore, ma anche, in una fase successiva della carriera professionale, un Responsabile o un Dirigente di:

- progetti individuali di aiuto alla persona
- Servizi Sociali Comunali o promossi da Consorzi dei Comuni
- Servizi e Strutture Residenziali
- Organizzazioni non profit
- Settori Sociali di Organizzazioni pubbliche e private

Per poter svolgere tali ruoli, è importante che i laureati abbiano una formazione ricca e articolata, in cui siano presenti sia conoscenze disciplinari specifiche, sia capacità di interpretare i fenomeni sociali e di progettare ipotesi di intervento. Contribuiscono a questa formazione saperi e approcci disciplinari diversi, che vanno dalla sociologia, alla psicologia, all'antropologia, al diritto, alle elaborazioni teoriche proprie del servizio sociale. Un ruolo importante è inoltre attribuito all'acquisizione di strumenti e tecniche di intervento appropriate e alla capacità di riflettere sulla propria operatività e sugli effetti del proprio intervento professionale. Il Corso di laurea triennale in Servizio Sociale offre dunque una preparazione polivalente fondamentale nei Servizi Sociali.

L'elevata qualità della formazione offerta da questo Corso di laurea è il risultato, oltre che della qualificata attività di ricerca scientifica dei docenti, della particolare attenzione prestata alla didattica. Anzitutto, il Corso di laurea si caratterizza per un forte coinvolgimento degli studenti nell'attività formativa e per un'elevata interazione con i docenti. Tale coinvolgimento è agevolato sia dal numero ridotto di studenti ammessi al corso di laurea, sia dal fatto che, per alcune attività didattiche, sono previsti piccoli gruppi di lavoro.

Un secondo elemento qualificante è costituito dal fatto che una parte dei docenti opera con ruoli di responsabilità nel campo dei servizi sociali, sia pubblici che privati: l'attività didattica che si svolge nel Corso di laurea è quindi costantemente alimentata dall'esperienza professionale e aggiornata con le problematiche e le metodologie di lavoro proprie dei Servizi Sociali.

Infine, gli studenti dispongono di una biblioteca specializzata sul servizio sociale e i servizi alla persona che comprende tutte le riviste e i testi, sia i classici che i più recenti, che costituivano il patrimonio librario delle scuole di Servizio sociale e che sono stati donati dal Comune di Milano all'Università.

La coordinatrice del Corso di laurea

Prof.ssa Carla Facchini

I ANNO



Antropologia culturale

MARIUCCIA GIACOMINI

mariuccia.giacomini@unimib.it

CONTENUTO

L'obiettivo del modulo è discutere criticamente le principali prospettive teorico-metodologiche degli studi antropologici; fornire gli strumenti di base che l'antropologia culturale può offrire per elaborare il "senso degli altri" e divenire più consapevoli dei propri pregiudizi cercando al tempo stesso di trascenderli.

Il corso si compone di due parti. La prima parte intende presentare un'introduzione alla disciplina evidenziandone l'evoluzione e il vasto corpus di dati relativi ai diversi modi di vita. Saranno quindi rivisitate le teorie della cultura per lasciare spazio a concezioni più complesse di interpenetrazione, sovrapposizione, variazione.

La seconda parte si propone di approfondire l'analisi antropologica di temi e interessi emergenti in relazione alle trasformazioni del mondo contemporaneo (rapporti locale-globale; identità e migrazione; multiculturalismo quotidiano; relazioni di genere e di età in una prospettiva transculturale).

Durante il corso saranno proiettati filmati su casi concreti di interesse antropologico.

VALUTAZIONE

È prevista una prova scritta (due domande tematiche da svolgersi nell'arco di due ore) con una successiva integrazione orale, una volta superato lo scritto, che prevede la preparazione di un testo a scelta.

TESTI

Per tutti:

Kottak C. P. (2008), *Antropologia culturale*, McGraw-Hill, Milano.

E un testo a scelta tra i seguenti:

- Bonomi A. (2008), *Milano ai tempi delle moltitudini*, Bruno Mondadori, Milano.
- Colombo E. e Semi G. (a cura di) (2007), *Multiculturalismo quotidiano*, FrancoAngeli, Milano.
- Dalla Zuanna G., Farina P., Strozza S. (2009), *Nuovi italiani*, il Mulino, Bologna.

- Ehrenreich B. e Hochschild A. R. (a cura di) (2004), *Donne globali*, Feltrinelli, Milano.
- Geertz C. (1999), *Mondo globale, mondi locali*, il Mulino, Bologna.
- Marazzi A. (a cura di) (2005), *Voci di famiglie immigrate*, FrancoAngeli, Milano.
- Moller Okin S. (2007), *Diritti delle donne e multiculturalismo*, Cortina, Milano.
- Moro M. R. (2005), *Bambini di qui venuti da altrove*, FrancoAngeli, Milano.
- Remotti F. (1996), *Contro l'identità*, Laterza, Roma-Bari.
- Sen A. (2006), *Identità e violenza*, Laterza, Roma-Bari.

Inoltre, per i non frequentanti: Augé M. (1994), *Il senso degli altri*, Anabasi, Milano.

Economia politica

SIMONA COMI

simona.comi@unimib.it

CONTENUTO

Il modulo si propone di fare comprendere la natura dei problemi economici e la loro rilevanza nelle vicende della vita quotidiana. Nella prima parte del modulo, partendo da esempi concreti presi dalla vita quotidiana, verrà approfondito il funzionamento del mercato per poi studiare alcune sue imperfezioni, tra cui le asimmetrie informative, le esternalità e i beni pubblici. Nella seconda parte si approfondirà l'intervento pubblico nell'economia e le sue principali giustificazioni. In particolare si analizzeranno le principali politiche redistributive attuate in Italia approfondendo anche la teoria del debito pubblico per meglio comprendere le decisioni di finanza pubblica, soprattutto nei principali ambiti della spesa sociale.

VALUTAZIONE

Esame scritto.

TESTI

Bertola G. "Il mercato. Vantaggi, imperfezioni , alternative". Il mulino Farsi un'idea 2006

P. Bosi (a cura di), Corso di Scienza delle Finanze, il Mulino, Bologna, 2003.

Musu I. "Il debito Pubblico. Quando il governo spende più di quello che incassa" IL mulino farsi un'idea 2006

Nel corso delle lezioni sarà reso disponibile il programma dettagliato con l'indicazione precisa delle pagine da studiare.

Materiali aggiuntivi: Articoli a stampa, documenti in rete, casi saranno resi disponibili sul sito del corso.

Gli appunti delle lezioni sono disponibili sul sito del corso.

Elementi di psicologia dello sviluppo I - II

NICOLETTA SALERNI

nicoletta.salerni@unimib.it

MIRCO FASOLO

mirco.fasolo@gmail.com

CONTENUTO

Il corso si propone di analizzare i più importanti orientamenti teorici e le principali tematiche affrontate dalla psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita, e di discutere criticamente le problematiche connesse ai metodi di ricerca utilizzati nello studio del cambiamento.

Verrà analizzato lo sviluppo delle principali funzioni psicologiche, dalla prima infanzia sino all'età adulta. Saranno, inoltre, approfondite le principali teorie che spiegano lo sviluppo e le tecniche di ricerca adottate in psicologia dello sviluppo.

Nel corso del primo modulo gli argomenti saranno trattati in riferimento alle diverse fasi dello sviluppo nel ciclo di vita:

- ciclo di vita e fasi di sviluppo;
- paradigmi e teorie a confronto: teorie dello sviluppo cognitivo e teorie motivazionali dello sviluppo;
- lo sviluppo cognitivo;
- lo sviluppo emotivo ed affettivo;
- lo sviluppo del sé e lo sviluppo sociale;
- lo sviluppo morale.

Nel corso del secondo modulo sarà trattato lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio:

- La competenza comunicativa in assenza di parole.
- Lo sviluppo del linguaggio.
- Lo sviluppo pragmatico.

VALUTAZIONE

Esame scritto.

TESTI

Psicologia dello sviluppo. I. Storia teorie metodi. A.E. Berti e A.S. Bombi (2001). Il Mulino: Bologna.

Psicologia dello sviluppo. L. Camaioni e P. Di Blasio (2007). Il Mulino: Bologna.

Dispense e materiali a cura dei docenti.

Elementi di sociologia I – II*

NINO SALAMONE

nino.salamone@unimib.it

PAOLO TRIVELLATO

paolo.trivellato@unimib.it

CONTENUTO

“Elementi di sociologia I” ed “Elementi di sociologia II” confluiscono in un unico percorso al centro del quale si colloca il tema delle interpretazioni classiche della modernità e della loro capacità esplicativa in rapporto allo stato attuale della società globalizzata.

Tale percorso prevede:

- l'analisi dei contributi sociologici più rilevanti ai fini dell'interpretazione storica e attuale del mondo moderno e contemporaneo;
- l'analisi di fenomenologie e dati a supporto di tali interpretazioni, in generale ed in riferimento a temi specifici quali il lavoro, l'istruzione, le diseguaglianze di reddito;
- la lettura, ponderata in riferimento alla contemporaneità, di alcuni testi classici della sociologia, ai quali verranno connessi approfondimenti e specificazioni alla luce di un approccio comparativo;
- un excursus teorico e storico a proposito della cosiddetta globalizzazione e delle sue manifestazioni complessive e, ove appropriato, nei campi d'indagine specificati al punto 2.

Il corso viene scandito da momenti di riflessione collettiva, in aula, su quanto viene via via illustrato.

VALUTAZIONE

Esame scritto, unico per l'intero percorso. Lo studente può richiedere una prova orale integrativa da svolgersi successivamente, sempre che la prova scritta sia stata superata.

* INTERNATIONAL STUDENTS. A reading list in English will be provided to exchange students upon request. An English exam will be allowed as well.

TESTI

Elementi di sociologia I

A. Santambrogio, Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori, Laterza, Bari,

2008: Parte prima, Parte seconda (capp. 2, 3, 4, 5, 6); Parte terza (capp. 2, 4, 5, 7); Parte quarta.

N. Salamone (cur.), La modernità nei classici della sociologia. Scritti di Karl Marx, Max Weber, Emile Durkheim, Georg Simmel, Angeli, Milano, 2009.

N. Salamone, Il disincanto del mondo. Traiettorie della globalizzazione, Angeli, Milano, 2006.

Elementi di sociologia II

Bagnasco A., Barbagli M. e Cavalli A. Elementi di sociologia, Bologna, il Mulino, varie edizioni, cap.12 (Economia e società).

Schizzerotto A. e Barone C. Sociologia dell'istruzione, Bologna, il Mulino, 2006, capp.1, 2, 4, 5, 6, 8. (Economia e società).

Reyneri E., Sociologia del mercato del lavoro, Bologna, il Mulino; Vol 1° cap. 1, pp. 7-40; cap.2 pp.41-96; cap. 4 pp. 159-210; Vol 2° cap. 2, pp. 73-110.

Trivellato P. (a cura di), Disuguaglianze di reddito e povertà, dispensa

Istituzioni di diritto pubblico

PAOLO BONETTI

paolo.bonetti@unimib.it

CONTENUTO

La disciplina intende offrire allo studente gli strumenti di base per comprendere i principi generali del sistema costituzionale, dell'organizzazione dello Stato e degli altri enti pubblici, della disciplina del rapporto tra i pubblici poteri e le persone. Particolare attenzione sarà data ad alcuni aspetti che sono essenziali per il lavoro svolto dall'assistente sociale (fonti del diritto, rapporto Stato – regioni – enti locali, disciplina dei diritti fondamentali delle persone e delle formazioni sociali e disciplina generale dell'assistenza sociale).

La frequenza dello studente alle lezioni è obbligatoria per almeno il 50,1% delle lezioni. Per facilitare la preparazione dell'esame si svolgerà a partire dal mese di novembre un tutorato indirizzato agli studenti che preparatisi effettivamente per l'esame intendano ripetere la materia guidati e verificati da un collaboratore del docente. Il mancato superamento dell'esame entro il 31 dicembre 2010 comporta l'impossibilità per lo studente di iscriversi al II anno del Corso di laurea e di sostenere gli esami degli insegnamenti impartiti a partire dal gennaio 2010.

Programma:

Il rapporto tra cittadino e istituzioni: norme giuridiche e norme sociali, interpretazione ed applicazione delle norme giuridiche, elementi e funzioni dello Stato, forme di Stato e forme di governo, la Costituzione italiana (caratteristiche e principi fondamentali), la persona nel sistema costituzionale e i diritti fondamentali (libertà e diritti sociali), le fonti del diritto italiano (criteri ordinatori del sistema delle fonti ed esame di ogni fonte nel suo processo di formazione), democrazia diretta e democrazia rappresentativa, sistemi elettorali.

L'organizzazione della Repubblica: struttura e funzioni del Parlamento, procedimento legislativo statale, Presidente della Repubblica, Governo della Repubblica, principi generali della organizzazione delle pubbliche amministrazioni e dell'attività amministrativa, Regioni ed enti locali e loro autonomie (statutaria, legislativa, regolamentare, amministrativa e finanziaria), magistratura, ordinamento giudiziario e funzione giurisdizionale, Corte costituzionale e giustizia costituzionale.

VALUTAZIONE

Esame scritto e orale vertente su tutto il programma: lo studente che ha frequentato le lezioni e che risponde esattamente ad almeno 18 domande della prova scritta svolta nella stessa giornata in forma di test con 30 domande a risposta multipla, è ammesso alla prova orale consistente in un doppio colloquio con più domande.

TESTI

Lo studente deve studiare uno dei seguenti manuali e deve munirsi della seguente raccolta normativa da cui saper trarre ed interpretare i testi delle norme fondamentali

1) Uno a scelta tra i seguenti manuali:

- G. Falcon, Lineamenti di diritto pubblico, Padova, CEDAM, XI ed. 2008 (esclusi i capp. 4, 6, 7);
- P. Caretti, U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Torino, Giappichelli, ed. IX, 2008 (o, meglio, edizione 2009 se e quando sarà pubblicata);
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, VI ed. 2008 (o, meglio, edizione 2009 se e quando sarà pubblicata).

2) Conoscenza diretta dei testi delle norme, tratte dalla seguente raccolta:

Mattioni A. (a cura di), Il codice costituzionale, Piacenza, La Tribuna, edizione 2009/.

Metodologia della ricerca sociale

MARIA CACIOPPO

maria.cacioppo@unimib.it

CONTENUTO

Il corso si propone di offrire le competenze di base relative ai metodi e alle tecniche della ricerca sociale utili nell'ambito dell'attività professionale. Un primo obiettivo è quello di dar modo agli studenti di orientarsi nel panorama dei diversi tipi di ricerca empirica e dell'informazione statistica in campo sociale, in vista di un uso critico e consapevole. Un secondo obiettivo è quello di dar modo agli studenti di apprendere e sperimentare alcune competenze metodologiche di base attraverso le esercitazioni guidate che affiancano le lezioni.

Gli argomenti che verranno trattati sono: Ricerca e intervento sociale; la ricerca sociale nell'attività professionale dell'assistente sociale; la ricerca sociale: paradigmi e principali questioni metodologiche; il disegno della ricerca: tipi di ricerche; la rilevazione dei dati: tecniche quantitative e qualitative; cenni sull'analisi dei dati; esempi di ricerca applicata nell'ambito dell'intervento sociale; le fonti statistiche di interesse sociale a livello locale e nazionale; le rilevazioni statistiche e le loro principali caratteristiche metodologiche; indicatori demografici e sociali; elementi di statistica per l'analisi dei dati territoriali; esempi di organizzazione e diffusione dei dati in ambito sociale (banche dati, osservatori, sistemi informativi).

VALUTAZIONE

Esame orale, che verterà sui contenuti svolti nel corso, comprese le esercitazioni, e sui contenuti della bibliografia.

TESTI

Corbetta P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, il Mulino, 1999 o edizioni successive (parti scelte).

Altre indicazioni bibliografiche necessarie per la prova d'esame saranno indicate e disponibili sul sito di Facoltà all'inizio del corso.

Principi e fondamenti del servizio sociale

ANTONIETTA PEDRINAZZI

antonietta.pedrinazzi@giustizia.it

CONTENUTO

Il corso è finalizzato a: 1) trattare i fondamenti teorici e i principi operativi del Servizio Sociale, considerati nel loro sviluppo culturale, concettuale e temporale e storicamente contestualizzati nel quadro evolutivo dei bisogni, delle risposte sociali, dei mutamenti istituzionali e normativi; 2) approfondire, mediante una “storia delle idee”, la nascita della professione e il consolidarsi della identità professionale, la progressiva costituzione del S.S. come disciplina di “sintesi” e il suo progressivo perfezionamento e consolidamento metodologico.

Tali obbiettivi si perseguiranno anche attraverso lo studio delle biografie di figure fondamentali nella storia del servizio sociale (europeo, italiano, americano). La metodologia adottata prevede lezioni, esercitazioni, nonché il contributo di esperti in correlazione con i temi trattati. Si riportano di seguito i contenuti del corso.

Storia del servizio sociale:

- storia del servizio sociale europea, americana e italiana, quest'ultima con particolare riferimento alla svolta impressa alla professione dal Convegno di Tremezzo
- il processo di professionalizzazione
- immagine e motivazioni alla professione
- punti di contatto ed elementi di differenza con le altre professioni di aiuto

Fondamenti etico-valoriali:

- principi e valori del servizio sociale e teorie di riferimento
- etica, diritti umani e globalizzazione
- codice deontologico (dall'edizione del 1998 all'edizione del 2002)
- pregiudizi e stereotipi
- benessere, domiciliarità, diritto di cittadinanza

Fondamenti teorici e metodologici:

- l'evoluzione dei modelli teorici di servizio sociale e le logiche che sottendono ai modelli
- il procedimento metodologico
- la relazione di aiuto

VALUTAZIONE

Esame scritto sui contenuti trattati nei moduli e sui testi indicati in bibliografia.

TESTI

Dal Prà Ponticelli M. (diretto da), Dizionario di Servizio Sociale, Carocci Faber Roma 2005.

Bortoli.B., Teoria e storia del Servizio Sociale, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997.

Neve E., Il servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci Roma, 2008.

Ziliani A. Rovai B. Assistenti sociali professionisti. Metodologia del servizio sociale Carocci Roma 2008.

Mazzara B., Stereotipi e pregiudizi, Il Mulino Bologna 1997.

Gui L., Le sfide teoriche del servizio sociale, Carocci Roma, 2004.

E inoltre il Codice deontologico dell'Assistente Sociale Edizione a cura dell'Ordine Nazionale A.S. Roma 2002.

II ANNO



Diritto privato e di famiglia

GIOVANNA CONDÒ

info@legalvittoria.it

CONTENUTO

Il corso intende assicurare basi, strumenti e metodi per l'apprendimento del diritto privato, con particolare riferimento ad istituti di indispensabile conoscenza in relazione al percorso formativo ed alle aspirazioni professionali connesse al corso di laurea prescelto. In tale ottica ampio spazio sarà riservato all'approfondimento degli aspetti giuridici della famiglia, ivi compresa quella naturale, quella adottiva e quella formata da uno o più stranieri.

VALUTAZIONE

Esame orale.

TESTI

Le relative indicazioni verranno fornite all'inizio del corso.

Elementi di politica sociale I – II

LAVINIA BIFULCO

lavinia.bifulco@unimib.it

CONTENUTO

Il corso analizza i modelli regolativi emergenti nelle politiche sociali, in Europa e in Italia, e ha l'obiettivo di approfondire le linee di tendenza e i cambiamenti in corso in diversi ambiti dei sistemi di welfare.

La prima parte del corso approfondisce le dinamiche rilevabili nel quadro europeo di *policy*. In particolare saranno focalizzati: i processi di *rescaling* e di localizzazione; la diffusione dei welfare mix; i modelli e le forme della governance multi-livello e multi-sfera; le dinamiche della territorializzazione; le politiche per l'attivazione; i modelli della programmazione negoziale o negoziata.

La seconda parte del corso è dedicata al caso italiano e approfondisce alcuni filoni specifici delle politiche sociali al livello locale. Saranno analizzati in modo specifico: la riforma dell'assistenza varata nel 2000, la sua implementazione, il post-riforma; i programmi e le misure di lotta all'esclusione sociale in ambito urbano; i programmi e le misure che intervengono sui problemi all'incrocio fra sicurezza sociale e sicurezza civile.

VALUTAZIONE

Esame scritto.

TESTI

Una dispensa preparata dalla docente

Filosofia politica*

MARINA CALLONI

marina.calloni@unimib.it

CONTENUTO

Il corso intende analizzare alcune teorie della giustizia in relazione alla formazione e alla trasformazione dello Stato nazionale moderno. In particolare, si intende indagare il concetto di giustizia distributiva in rapporto alla modificazione dello Stato sociale, alla prospettiva sovra-nazionale dell'Unione Europea e allo sviluppo di società multiculturali. Al riguardo, verranno considerati i concetti di potere, legittimità democratica e identità culturali, così come si sono venuti ad affermare nelle democrazie rappresentative contemporanee.

Il corso verrà suddiviso in due parti principali. La prima parte sarà centrata sulla ricostruzione dell'idea di giustizia in senso sociale, mentre la seconda parte verterà sulla questione del multiculturalismo e sulla considerazione di pratiche interculturali. Sono previste esercitazioni su casi di studio legati all'attualità (come ad esempio i matrimoni misti, e così via), oltre che discussioni su filmati relativi alla problematica della giustizia e del multiculturalismo.

Si ritiene infatti che un'analisi normativa e interculturale di concezioni dell'equità e della legittimità democratica sia fondamentale per tutti coloro che intendono operare nell'ambito dei servizi sociali e nella mediazione fra istituzioni e società civile.

Durante il corso verranno analizzati i seguenti temi:

I. Parte:

- Il mito della giustizia nell'antichità.
- Stato nazionale, autorità e democrazie liberali.
- Dallo Stato di diritto allo Stato sociale.
- Giustizia distributiva ed equità.

II. Parte:

- Multiculturalismo.
- Riconoscimento e identità culturali.
- Interculturalità.
- Esempi di pratiche interculturali.

Tutti i materiali di lavoro saranno pubblicate sul sito di Facoltà, nella sezione dedicata a Didattica on line.

VALUTAZIONE

Esame scritto. Per coloro che sono interessati ad un approfondimento, è prevista una prova aggiuntiva orale, con la scelta di un testo da concordare con la docente.

* INTERNATIONAL STUDENTS. A reading list in English will be provided to exchange students upon request. An English exam will be allowed as well.

TESTI

I Parte:

Martha C. Nussbaum (2002), Giustizia sociale e dignità umana. Da individui a persone, il Mulino, Bologna.

Amartya Sen (2000), Lo sviluppo è libertà, Mondadori, Milano.

II Parte:

Seyla Benhabib (2005), La rivendicazione dell'identità culturale. Eguaglianza e diversità nell'era globale, il Mulino, Bologna.

Jürgen Habermas e Charles Taylor (2002), Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento, Feltrinelli, Milano.

Igiene generale

FRANCESCO AUXILIA

francesco.auxilia@unimi.it

CONTENUTO

Obiettivo del modulo è di far comprendere come i fenomeni di salute e malattia vadano visti come tra di loro integrati, evidenziando il ruolo delle diverse determinanti e discutendo le modalità di intervento proprie della medicina e, in particolare, della prevenzione. A tal fine saranno presentati esempi mirati su patologie infettive e non infettive di rilevante interesse sociale. Si intende inoltre presentare e discutere di volta in volta il contributo che l'organizzazione sanitaria può offrire alla gestione dei principali problemi di salute. Verrà infine dedicato un approfondimento, attraverso seminari tematici, ai problemi dell'età evolutiva.

Programma:

- Concetto di salute e determinanti di salute e malattia.
- Il metodo epidemiologico, le fonti dei dati, la costruzione degli indicatori.
- L'analisi dello stato di salute della popolazione. Il ruolo della prevenzione.
- Educazione sanitaria ed educazione alla salute. Definizioni e modelli.
- Il ruolo dell'organizzazione sanitaria.
- Sistemi sanitari a confronto: analisi critica del modello assicurativo e confronto con i modelli di welfare europeo, servizio sanitario nazionale e regionale, la qualità dell'assistenza, cure primarie e chronic care model, caso di studio: assistenza sanitaria e presa in carico dell'anziano fragile.
- Epidemiologia e prevenzione delle principali malattie di rilevanza sociale: tubercolosi, AIDS-HIV, diabete, malattie cardiocerebrovascolari, malattie psichiatriche e tumori.
- Analisi del rischio in alcune fasce di popolazione: adolescenti, migranti, anziani

Seminari tematici:

- L'educazione tra pari
- La prevenzione dell'abuso sessuale all'infanzia: descrizione e modelli di intervento
- L'educazione ai media integrata nell'educazione alla salute.

VALUTAZIONE

Esame scritto: viene proposto un questionario che comprende sia domande scelta multipla con cinque possibili risposte di cui una sola esatta, sia domande a risposta aperta breve. Per le domande a scelta multipla è prevista una penalizzazione pari a 0,20 punti per ogni risposta errata.

Chi non ha frequentato il corso per essere ammesso a sostenere l'esame di profitto dovrà predisporre una tesina che abbia per oggetto l'approfondimento di un argomento svolto. La scaletta dell'elaborato deve essere predisposta e trasmessa per l'approvazione unitamente alla bibliografia al seguente indirizzo di posta elettronica: francesco.auxilia@unimi.it

L'elaborato dovrà al massimo consistere di n.10 facciate (Arial 11, interlinea 1,5) inclusa la bibliografia. La consegna dovrà avvenire tassativamente entro 15 giorni dalla data prevista per l'esame.

TESTI

Comodo, Maciocco Igiene e sanità pubblica. Carocci. Firenze. 2004.

Altre indicazioni e materiale verranno forniti durante il corso e messi a disposizione degli studenti sul sito.

Metodi e tecniche del servizio sociale I*

ANNAMARIA CAMPANINI

annamaria.campanini@unimib.it

CONTENUTO

Il corso di metodi e tecniche nel II anno si focalizza sul processo di aiuto alla persona affrontato tenendo conto della dimensione metodologica inserita in una cornice teorica che fa riferimento al modello sistemico-relazionale come guida per l'azione dell'assistente sociale.

Obiettivi del corso sono :

- sviluppare consapevolezza di come la trifocalità propria del servizio sociale (individuo-organizzazione-comunità) trovi una utile chiave di lettura della realtà ed un orientamento concreto dell'intervento professionale nell'adozione di uno specifico modello teorico, quale il modello sistemico relazionale
- far acquisire conoscenze e abilità che consentano all'allievo di declinare i principi di carattere generale nell'utilizzo concreto di strumenti e tecniche incardinati nelle varie fasi del processo metodologico del servizio sociale, con particolare riferimento al processo di aiuto alla persona

Attraverso lezioni teoriche, esercitazioni e sperimentazioni si affronteranno: l'intervento sistemico nelle sue premesse teorico-epistemologiche, nella lettura sistemica del contesto ambientale, del servizio e della famiglia, intesi come elementi costituenti della fase di analisi della situazione, la valutazione del caso e la costruzione del progetto con l'approfondimento di alcuni strumenti e tecniche dell'intervento professionale.

Particolare enfasi, a questo proposito verrà data al colloquio come strumento fondamentale per l'assistente sociale. A questo tema verrà dedicato un percorso mirato con l'obiettivo di rendere lo studente consapevole delle potenzialità a livello, sia di trasmissione dei contenuti, sia di relazione.

Verranno esplorate, attraverso lezioni ed esercitazioni, le caratteristiche e le tecniche relative al suo impiego in relazione a diversi elementi: il modello teorico di riferimento, le fasi del processo metodologico, i contesti ambientali in cui si svolge, i soggetti a cui si rivolge (bambino, adolescente, adulto, coppia, famiglia, altri soggetti), le macrofinalità che si

intendono perseguire (informativo, di consulenza psicosociale, di motivazione, di mediazione), le aree problematiche a cui ci si riferisce.

Le diverse tematiche del corso verranno connesse all'esperienza sviluppata nell'ambito del tirocinio e si avvarranno dell'apporto di docenze integrative, al fine di favorire il processo di apprendimento in un gruppo più ristretto.

Alcuni interventi di esperti accompagneranno i due moduli approfondendo temi affrontati durante il corso.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti del corso si svilupperà sia attraverso lavori individuali e in piccolo gruppo, sia nel corso di un colloquio di esame finale.

L'esame finale verterà sui contenuti sviluppati nel corso di Metodi e Tecniche, con riferimento alla bibliografia indicata anche durante il corso e sulla discussione della relazione di tirocinio.

* INTERNATIONAL STUDENTS. A reading list in English / French /Spanish will be provided to exchange students upon request. An English / French / Spanish exam will be allowed as well.

TESTI

Campanini A., L'intervento sistemico. Un modello operativo per il servizio sociale, Carocci Faber, 2002.

Zini M. T., Miodini S., Il colloquio di aiuto, Carocci, Roma, 1997.

Due testi a scelta tra quelli che il docente indicherà durante il corso come approfondimento.

Metodi e tecniche del servizio sociale II*

ANNAMARIA CAMPANINI

annamaria.campanini@unimib.it

CONTENUTO

Il colloquio è uno strumento fondamentale per l'assistente sociale. Il percorso mira a rendere lo studente consapevole delle potenzialità di questo strumento, a livello sia di trasmissione dei contenuti, sia di relazione.

Verranno esplorate, attraverso lezioni ed esercitazioni, le caratteristiche e le tecniche relative al suo impiego in relazione a diversi elementi: il modello teorico di riferimento, le fasi del processo metodologico, i contesti ambientali in cui si svolge, i soggetti a cui si rivolge (bambino, adolescente, adulto, coppia, famiglia, altri soggetti), le macrofinalità che si intendono perseguire (informativo, di consulenza psicosociale, di motivazione, di mediazione), le aree problematiche a cui ci si riferisce.

Le diverse tematiche del corso verranno connesse all'esperienza sviluppata nell'ambito del tirocinio e si avvarranno dell'apporto di una docenza integrativa, al fine di favorire il processo di apprendimento in un gruppo più ristretto.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti del corso si svilupperà sia attraverso lavori individuali e in piccolo gruppo, sia nel corso di un colloquio di esame finale.

L'esame finale verterà sui contenuti sviluppati nel corso, con riferimento alla bibliografia indicata e alla esperienza di tirocinio.

* INTERNATIONAL STUDENTS. A reading list in English / French /Spanish will be provided to exchange students upon request. An English / French / Spanish exam will be allowed as well.

TESTI

Zini M. T., Miodini S., Il colloquio di aiuto, Carocci, Roma, 1997.

Un testo a scelta tra quelli che il docente indicherà durante il corso come approfondimento.

Organizzazione dei servizi sociali*

PAOLO ROSSI

paolo.rossi@unimib.it

CONTENUTO

Il corso intende approfondire una serie di questioni inerenti le attività dei servizi sociali sotto il profilo organizzativo. Si esaminerà in primo luogo il concetto di organizzazione, in modo da acquisire gli elementi che consentono di distinguere e classificare le differenti tipologie organizzative. Questa analisi verrà affiancata dallo studio dei mutamenti occorsi nelle strutture e nelle pratiche di gestione organizzativa, focalizzandosi in particolare sul superamento dei modelli burocratici. Si affronterà quindi il tema delle relazioni inter-organizzative e il concetto di ambiente organizzativo, declinandolo in relazione alle specifiche caratteristiche delle organizzazioni operanti nei servizi sociali.

Verranno poi esaminate più dettagliatamente le dinamiche organizzative dei servizi sociali, considerando sia il ruolo e le caratteristiche specifiche dei vari enti che contribuiscono a definire questo settore, sia approfondendo le pratiche di produzione ed erogazione dei servizi. Si presterà attenzione al tema della cultura organizzativa e alla rappresentazione dell'attività. Questa analisi verrà completata con un esame del concetto di qualità dei servizi sociali.

Infine, si affronterà il tema della comunicazione organizzativa nei servizi sociali, esaminando sia i processi di comunicazione informale che sostengono la relazione tra erogatori e destinatari dei servizi sociali, sia i processi informativi più formalizzati (come per esempio la stesura della carta dei servizi).

Il corso si compone di due parti: nella prima (che si terrà nel primo periodo per 32 ore) si svilupperà un approfondimento di natura più teorica; nella seconda (che si terrà nel secondo periodo e avrà una durata di 16 ore) si riprenderanno le questioni affrontate nella fase precedente e li esamineranno facendo riferimento a casi empirici.

Programma:

- Il concetto di organizzazione e le strutture organizzative
- Organizzazioni, stakeholder e ambiente organizzativo nella rete dei servizi sociali
- Produrre servizi: questioni organizzative e professionali
- La qualità nei e dei servizi sociali

- Il concetto di cultura organizzativa
- La comunicazione organizzativa: dalla comunicazione informale alla carta dei servizi

VALUTAZIONE

Esame orale.

* INTERNATIONAL STUDENTS. A reading list in English / French will be provided to exchange students upon request. An English / French exam will be allowed as well.

TESTI

La bibliografia completa verrà comunicata all'inizio del corso, al fine di verificare la disponibilità di alcuni testi che sono attualmente in fase di stampa.

Psicologia sociale

GIANNI DEL RIO

gianni.delrio@unimib.it

CONTENUTO

1. Psicologia dei gruppi

La conoscenza del fenomeno gruppale costituisce un contributo fondamentale e imprescindibile alla competenza dell'operatore sociale, e ciò da due punti di vista: in primo luogo, nel senso della possibilità di utilizzare in modo più responsabile ed efficace le occasioni di operatività che implicino necessariamente, o anche solo consiglino, il rapporto con soggetti collettivi; in secondo luogo, come ambito di vita lavorativa quotidiana che vede l'operatore come partner di una situazione comune per il perseguimento di compiti.

Saranno presi in considerazione i principali fenomeni e dinamiche che caratterizzano i gruppi e i gruppi di compito. Verrà poi proposto un modello interpretativo di matrice psicoanalitica.

2. Psicologia del lavoro sociale

La trattazione di questo argomento si fonda su due presupposti: da un lato l'importanza della dimensione lavorativa nella vita psicologica e sociale dell'individuo; dall'altro, il dato ampiamente acquisito che fattori di ordine soggettivo – e più in generale il privato di ciascuno – costituiscono una variabile significativa nel determinare efficienza ed efficacia negli ambiti di lavoro organizzato.

In questa prospettiva, l'acquisizione di una consapevolezza di base dei meccanismi visibili e latenti, individuali e collettivi, nei processi di lavoro appare importante sia rispetto a un miglior funzionamento delle realtà lavorative, sia rispetto al benessere individuale e alla realizzazione di sé. L'argomento sarà trattato in riferimento ad alcuni contributi della psicoanalisi e della socioanalisi inglese alla lettura delle organizzazioni.

VALUTAZIONE

Esame scritto e integrazione orale. L'integrazione è facoltativa per i frequentanti, obbligatoria per i non frequentanti.

TESTI

La bibliografia è disponibile sul sito, nei materiali didattici del modulo.

Modelli di politiche sociali

PROF.SSA MARA TOGNETTI

E - mail: mara.tognetti@unimib.it

Telefono: 02.6448.7571

Orario di ricevimento: mercoledì dal 14 alle 15

Stanza: U7/347 - 3° piano

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di fornire elementi per la comprensione dei processi di costruzione e regolazione dei sistemi dei servizi alle persone ponendo particolare attenzione alla conoscenza del quadro normativo di riferimento di questi fenomeni sociali. Verranno inoltre evidenziati e discussi gli intrecci fra le diverse politiche europee, nazionali e locali. Particolare attenzione sarà dedicata ai principi teorici.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Durante il corso si porrà attenzione nello specifico ai seguenti argomenti:

I significati e i diversi concetti di politica sociale

- l'analisi dei modelli delle politiche sociali
- gli attori delle politiche sociali
- l'evoluzione storica del sistema di welfare italiano
- lo studio degli assetti normativi dei servizi alle persone
- il processo di costruzione ed evoluzione del sistema sanitario nazionale
- i servizi sociali con particolare attenzione alla riforma del sistema dei servizi
- i soggetti (vecchi e nuovi) erogatori di prestazioni e servizi

METODI DIDATTICI

Lezione frontale. Esercitazioni di gruppo e individuali da svolgersi in aula concernenti l'analisi della normativa di riferimento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Esame orale. Per gli studenti frequentanti le esercitazioni condotte nel corso delle lezioni saranno considerate ai fini della valutazione.

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

Tognetti Bordogna M., Lineamenti di politica sociale, Franco Angeli, Milano, 2002.

Borzaga C., Fazzi L., Manuale di Politica Sociale, FrancoAngeli, Milano, 2004

Vicarelli G. (a cura di), Il malessere del welfare, Liguori, Napoli, 2005

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI FREQUENTANTI

Tognetti Bordogna M., Lineamenti di politica sociale, Franco Angeli, Milano, 2002.

Un testo a scelta fra i seguenti:

Castel R., L'insicurezza sociale, Einaudi, Torino, 2004.

Ingrosso M., (a cura di) La promozione del benessere sociale, Franco Angeli, Milano, 2006.

Sennett R., Rispetto, Il Mulino, Bologna, 2009

Vicarelli G. (a cura di), Il malessere del welfare, Liguori, Napoli, 2005.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

| Data e aula | Contenuto |
|-------------------------|-----------|
| 6 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 7 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 13 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 14 ottobre 2009 - U6/27 | |

| | |
|--------------------------|--|
| 20 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 21 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 27 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 28 ottobre 2009 - U6/27 | |
| 3 novembre 2009 - U6/27 | |
| 4 novembre 2009 - U6/27 | |
| 10 novembre 2009 - U6/27 | |
| 11 novembre 2009 - U6/27 | |
| 17 novembre 2009 - U6/27 | |
| 18 novembre 2009 - U6/27 | |
| 24 novembre 2009 - U6/27 | |
| 25 novembre 2009 - U6/27 | |

INFO UTILI



Tutte le informazioni utili agli studenti sono pubblicate sul sito di Facoltà.

Per evitare di riportare qui inutili doppioni, in questa sezione di Guida ci si limiterà a presentare agli studenti tutte le informazioni che possono risultare loro utili nel corso degli studi, rimandando al web per approfondimenti e aggiornamenti.

Nelle pagine seguenti basterà cliccare sulla scritta “vai” per accedere direttamente alla pagina in oggetto; inoltre è sempre indicato il percorso per poter accedere ai contenuti anche autonomamente.

Calendario accademico

Il calendario accademico di ogni anno viene pubblicato a settembre sulla pagina “Organizzazione didattica” del proprio corso di laurea, sotto la voce “Informazioni generali” ([vai](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Servizio sociale

> Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2008–2009: entra

> Organizzazione didattica: Informazioni generali

Già a giugno è possibile conoscere le date dei trimestri in cui è suddiviso l'anno accademico consultando il Manifesto annuale degli Studi ([vai](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> In primo piano (secondo bottone in alto)

Orientamento in entrata

E' sempre più difficile orientarsi nel *mare magnum* dei corsi di laurea!

Per questo, il sito di Facoltà dedica un'apposita sezione all'orientamento degli studenti delle scuole superiori o a chiunque sia interessato ad arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale iscrivendosi ad uno dei nostri corsi di laurea ([vai](#)).

Nella sezione "Orientamento" del sito sono presenti informazioni relative alle immatricolazioni, alla riforma universitaria, a questa Facoltà di Sociologia e ai singoli corsi di laurea triennale.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Menù "Orientamento" (a destra)

Ufficio Orientamento

Federica Giorgione

Edificio U7, III piano, stanza 311

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 – 20126 Milano

Tel. 02-6448.7511

e-mail: federica.giorgione@unimib.it

Test di ingresso

Il corso di laurea in Servizio sociale è a numero chiuso e prevede un test di ingresso per selezionare 120 studenti.

La data del test è contenuta nel Manifesto annuale degli Studi ([vai](#)), documento pubblicato ogni anno entro giugno sul sito di Facoltà.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> In primo piano (secondo bottone in alto)

Tutte le informazioni relative al test sono pubblicate sul sito di Ateneo ([vai](#)) e sulla Guida dello studente di Ateneo ([vai](#)) che può essere ritirata presso le Segreterie studenti o scaricata dall'homepage del sito di Ateneo.



Percorso: www.unimib.it

> Guida dello studente 2009–2010 (bottone a destra)

Sostenuto il test gli studenti si immatricoleranno secondo le istruzioni indicate dalla Segreteria Studenti (vedi paragrafo successivo).

IMMATRICOLAZIONE

Una volta superato il test è necessario immatricolarsi on line, secondo le modalità pubblicate sul sito di Ateneo ([vai](#)). Dopo l'immatricolazione, la Segreteria studenti rilascia il libretto e la smart card. Il libretto di iscrizione serve per il riconoscimento dello studente; è indispensabile per sostenere e per registrare gli esami. La smart card con microchip serve per utilizzare i self service per i servizi SIFA, per l'accesso alle Biblioteche e ai parcheggi. Lo studente avrà cura di effettuare il pagamento della seconda rata di contribuzione entro le date e secondo le modalità che verranno pubblicate sul sito di Ateneo ([vai](#)).

Tutte le informazioni relative all'immatricolazione e al rinnovo dell'iscrizione (per gli anni

successivi al primo) sono presenti sul sito di Ateneo e, per comodità, sono riassunte nella Guida dello studente di Ateneo ([vai](#)).



Percorso: www.unimib.it

> Guida dello studente 2009–2010 (bottone a destra)

Corsi introduttivi

Il passaggio dalle scuole superiori all'Università può creare qualche ansia e difficoltà: non si sa infatti come muoversi in un ambiente diverso e come affrontare il nuovo corso di studi.

Per rispondere a queste esigenze e per fornire a ogni nuovo studente gli strumenti per avviare con profitto la propria esperienza accademica, la Facoltà di Sociologia offre due opportunità:

- Giornata di Accoglienza;
- Corsi Introduttivi per incominciare a prendere dimestichezza con le materie universitarie.

Tutte le informazioni aggiornate ([vai](#)) sono disponibili nella sezione “Orientamento” del sito di Facoltà. In fondo alla pagina è possibile scaricare il volantino dell’iniziativa.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Menù “Orientamento” (a destra)

Ufficio Orientamento

Federica Giorgione

Edificio U7, III piano, stanza 311

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 – 20126 Milano

Tel. 02-6448.7511

e-mail: federica.giorgione@unimib.it

Trasferimenti / seconde lauree

Tutte le informazioni relative ai trasferimenti e alle seconde lauree sono contenute nel Manifesto annuale degli Studi ([vai](#)) pubblicato ogni anno entro giugno sul sito di Facoltà.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> In primo piano (secondo bottone in alto)

Ulteriori informazioni sono reperibili sulla Guida dello studente di Ateneo ([vai](#)) o in Segreteria studenti (edificio U21), dove è possibile anche ritirare la relativa modulistica.



Percorso: www.unimib.it

> Guida dello studente 2009–2010 (bottone a destra)

International students

The following exhibit shows which exams foreign students can give in English (or French, Spanish, German). Foreign students are encouraged to submit enquires to their respective teachers.

| I YEAR | English | French | Other lang. |
|--|---------|--------|-------------|
| Antropologia culturale | | | |
| Economia politica | | | |
| Elementi di psicologia dello sviluppo I – II | | | |
| Elementi di sociologia I – II | X | | |
| Istituzioni di diritto pubblico | | | |
| Metodologia della ricerca sociale | | | |
| Principi e fondamenti del servizio sociale | | | |
| II YEAR | English | French | Other lang. |
| Diritto privato e di famiglia | | | |
| Elementi di politica sociale I | | | |
| Elementi di politica sociale II | | | |
| Filosofia politica | | | |
| Igiene generale | | | |
| Metodi e tecniche del servizio sociale I | X | X | Spanish |
| Metodi e tecniche del servizio sociale II | X | X | Spanish |
| Organizzazione dei servizi sociali | X | X | |
| Psicologia sociale | | | |



More information: www.sociologia.unimib.it > International Students (go)

Tirocinio

Secondo il regolamento didattico vigente, ogni studente del Corso di laurea triennale in Servizio Sociale deve acquisire 24 CFU svolgendo attività di tirocinio. I tirocini sono attività non retribuite svolte dallo studente presso Servizi Sociali, pubblici o privati, sotto la supervisione di un Assistente Sociale dell'ente ospitante e seguendo le linee stabilite da un preciso progetto formativo concordato col docente accademico responsabile dei tirocini stessi. Il tirocinio deve avere una durata non inferiore a 75 ore per il primo anno di corso, a 225 per il secondo anno di corso, a 300 per il terzo anno di corso. In questo monte-ore rientrano anche il lavoro autonomo degli studenti e le attività di "guida al tirocinio". Tali attività vengono svolte in piccoli gruppi, condotti in ambito accademico da Assistenti Sociali appositamente nominati dall'Università.

Il tirocinio rappresenta un momento centrale nel percorso formativo per la scelta, che ha radici storiche nell'evoluzione delle Scuole di Servizio Sociale, di privilegiare una formazione teorico-pratica. Questa formazione si snoda, infatti, attraverso il continuo raccordo tra l'apprendimento teorico d'aula e l'esperienza sul campo relativa all'attività professionale con gli obiettivi di:

- utilizzare conoscenze per sviluppare abilità professionali;
- identificare e utilizzare categorie concettuali per la rielaborazione dell'esperienza;
- verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali con i diversi interlocutori;
- avviare la costruzione dell'identità professionale.

Per tale attività di tirocinio, il corso di laurea triennale in Servizio Sociale si avvale della collaborazione di numerosi enti con i quali sono state stipulate apposite convenzioni. Gli enti convenzionati con il Corso di Laurea sono oltre 250 e rendono possibile ogni anno un analogo numero di tirocini. Le convenzioni, gestite da un apposito ufficio della Facoltà, riguardano: Amministrazioni decentralizzate dello Stato (Ministero della Giustizia e Ministero degli Interni); Enti locali (Comuni, Consorzi di Comuni, Comunità montane); Aziende Sanitarie Locali; Aziende Ospedaliere; organizzazioni del privato sociale; strutture residenziali per anziani; comunità alloggio per minori e per pazienti psichiatrici. Gli ambiti di intervento sono relativi a tutte le fasce di popolazione coinvolte nelle politiche sociali e sono localizzati in tutte le province della Lombardia. Sul piano organizzativo, i tirocini sono svolti a partire dal mese di gennaio, secondo modalità da concordare tra docente, tirocinanti e supervisore di tirocinio.

“Guida al tirocinio” costituisce un momento formativo specifico, in aula e in piccolo gruppo, finalizzato alla riflessione e alla rielaborazione delle esperienze di tirocinio. Favorisce un apprendimento teorico–pratico, la socializzazione delle esperienze di tirocinio e l’addestramento al lavoro in gruppo. Supporta i singoli studenti rispetto ai Piani di lavoro individuali, concordati con le sedi di tirocinio, e nelle difficoltà incontrate sul campo.

E’ presente nel percorso triennale in ciascun anno con obiettivi mirati:

I anno: un iniziale avvicinamento al lavoro e al ruolo dell’assistente sociale attraverso le riflessioni prodotte sulla base di materiali tratti anche da una ricognizione sul campo, con incontri e interviste, e sulla scelta professionale;

II anno: la comprensione e la capacità di orientarsi da parte degli studenti nella realtà organizzativa del servizio di tirocinio, la assunzione di un ruolo professionale nelle interrelazioni con i diversi contesti operativi e la acquisizione di metodologie e strumentazione professionale specifiche.

III anno: la comprensione e la sperimentazione del ruolo professionale, con riferimento al lavoro progettuale e al contatto diretto con gli utenti, l’approfondimento relativo all’identità professionale e alle diverse dimensioni e funzioni del lavoro sociale.

Ulteriori informazioni sui tirocini, compresi gli elenchi di tutti gli Enti convenzionati con l’Università, sono disponibili sul sito di Facoltà, alla sezione “tirocini” ([vai](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Corso di laurea: Servizio sociale

> Per gli studenti immatricolati negli anni precedenti: entra

> Tirocini (menù a destra)

Ufficio stage e tirocinio

Simona Silva

Edificio U7, III piano, stanza 317

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 – 20126 Milano

Tel. 02-6448.7497

e-mail: stage.sociologia@unimib.it

Idoneità informatica e linguistica

Tutti i corsi di laurea triennale prevedono il superamento di un'ideità informatica e di una ideità linguistica: entrambe devono essere obbligatoriamente superate entro il primo anno, altrimenti non è possibile sostenere gli esami del secondo anno.



Queste attività didattiche sono uguali per gli studenti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e non dipendono dal corso di laurea frequentato. Per questo motivo, le informazioni sono pubblicate su questo sito di Ateneo:

→ www.didattica.unimib.it

Qui si trovano tutte le informazioni relative alle lingue e all'Ecdl: gli esami/corsi/attività di autoformazione le cui iscrizioni sono aperte ed i relativi turni che è possibile prenotare, gli esiti personali e il calendario delle proprie prenotazioni, gli avvisi, le faqs, i links utili e altre informazioni.

Programma Erasmus

Nell'ambito del programma di azione comunitaria "Lifelong Learning" è attivo il sottoprogramma "Erasmus", con cui è possibile trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso un'università europea convenzionata e sostenere esami (che saranno riconosciuti nel piano di studi ai fini della laurea) o svolgere, sotto la supervisione di un docente straniero, la relazione finale o la tesi di laurea.

Sul sito di Facoltà sono pubblicate tutte le informazioni relative al Programma Erasmus ([vai](#)): documenti illustrativi, docenti di riferimento, bandi, modulistica.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Altre attività di Facoltà (menù a sinistra): Mobilità internazionale

Prova finale

L'atto conclusivo di un Corso di laurea è la presentazione di una relazione finale di fronte a un'apposita Commissione di Laurea. Le informazioni generali relative alla prova finale (tra cui i criteri di calcolo del punteggio finale) sono contenute negli articoli 15 e 16 del Regolamento didattico di Facoltà ([vai](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> La Facoltà (menù a destra): Regolamento didattico di Facoltà

Sul sito di Facoltà sono pubblicate tutte le informazioni pratiche (calendario sessioni di laurea, modulistica) relative alla Prova finale ([vai](#)). In particolare, segnaliamo il documento contenente i “Criteri per la redazione della relazione finale” ([vai](#)), pubblicato nella sezione “Modulistica”.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Altre attività di Facoltà (menù a sinistra): Tesi

Ufficio tesi

Massimo Petró

Edificio U7, III piano, stanza 314/a

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 – 20126

Tel. 02-6448.7510

e-mail: massimo.petro@unimib.it

Orientamento in uscita

Dopo la laurea è possibile continuare a studiare, iscrivendosi ad un Master di I livello o ad una laurea magistrale, oppure entrare nel mondo del lavoro.

Sul sito di Ateneo sono disponibili molte informazioni relative al post laurea. In particolare, si segnala il servizio Job & Placement ([vai](#)), che promuove molte iniziative per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.



Percorso: www.unimib.it

> Dopo la laurea (menù a destra)

Sportello Job Placement:

via Libero Temolo 4, Edificio U21, piano terra, sportello n. 17

Orari: lunedì–venerdì ore 9.00–12.00

tel. 02.6448.6429/6430 – e-mail: vulcano@unimib.it

Ufficio Job Placement d'Ateneo:

piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Edificio U6, IV

piano, stanze 4125, 4128, 4130.

tel. 02.6448.6061

tel. 02.6448.6037 / 6064

Fax 02.6448.6199

e-mail: vulcano@unimib.it

Continuare a studiare in Facoltà

Per chi, dopo la laurea, è interessato a continuare il proprio percorso di studi in Facoltà, può scegliere tra tre corsi di laurea magistrale:

- Sociologia magistrale;
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- Turismo, territorio e sviluppo locale.

Il Corso di laurea in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali è a numero chiuso: la selezione avviene attraverso la valutazione del curriculum di studi e professionale. I Corsi magistrali in Sociologia e Turismo, territorio e sviluppo locale sono ad accesso libero, previa valutazione della carriera triennale dello studente.

I Corsi di laurea magistrali della Facoltà di Sociologia vengono ogni anno presentati all'interno di un Open Day di Ateneo dedicato alle Lauree magistrali e durante incontri *ad hoc* organizzati dalla Facoltà.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Orientamento" del sito di Facoltà ([vai](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Menù "Orientamento" (a destra): Lauree magistrali

Ufficio Orientamento

Federica Giorgione

Edificio U7, III piano, stanza 311

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - 20126 Milano

Tel. 02-6448.7511

e-mail: federica.giorgione@unimib.it

Docenti

Sul sito di Facoltà ogni docente ha una propria pagina contenente i propri riferimenti (email, ufficio, telefono), l'orario di ricevimento e gli avvisi sulle eventuali variazioni, gli insegnamenti e gli argomenti su cui sono disponibili a seguire gli studenti per la tesi di laurea ([vai](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Persone (bottone in alto)

Altre informazioni relative agli interessi scientifici dei propri docenti, che possono essere utili proprio in vista della prova finale, sono reperibili sul sito del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale ([vai](#)), in cui è pubblicata sia una breve presentazione che un curriculum completo per ogni docente e ricercatore.



Percorso: www.sociologiadip.unimib.it

> Ricerca (terzo menù a sinistra): Docenti – Ricercatori

Segreteria studenti e segreteria didattica

SEGRETERIA STUDENTI

La Segreteria studenti si trova nell'edificio U21 sito in via Temolo 4. È la struttura di Ateneo che fornisce servizi di carattere amministrativo a tutti gli studenti di tutte le Facoltà dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca. In particolare, fanno capo alla Segreteria studenti le seguenti procedure:

- Test di ingresso
- Iscrizione al corso di studio (per chi ha superato il test di ingresso)
- Rinnovo iscrizione al corso di studio (per chi frequenta anni successivi al primo)
- Comunicazione ISEEU – Indicatore Situazione Economica Equivalente Università
- Consegna modulo pagamento seconda rata di contribuzione
- Tasse e contributi (ed eventuale esonero dalle tasse)
- Borse di studio
- Interruzione degli studi
- Trasferimento ad un altro corso di studio di questo o altro Ateneo
- Consegna piano di studio
- Ritiro / consegna domanda di laurea (attenzione: l'autorizzazione alla discussione e il cd non si consegnano in Segreteria studenti ma all'ufficio tesi di Facoltà)
- Presentazione esposti
- Riconoscimento titolo straniero
- Duplicato libretto universitario e tessera SIFA

Maggiori dettagli sono pubblicati sul sito di Ateneo ([vai](#)):



Percorso: www.unimib.it

> Per gli iscritti

> SIFA – servizi di segreteria on line.

Molti servizi sono disponibili anche attraverso SIFA, al quale si può accedere tramite:

- le postazioni self-service collocate negli edifici universitari,
- la pagina web: <http://s3w1.si.unimib.it/esse3/Start.do>

Inoltre, l'Ateneo ha pubblicato la Guida dello studente 2009/2010, che può essere ritirata presso le Segreterie studenti o scaricata dall'homepage del sito di Ateneo ([vai](#)). Sfogliandola si possono trovare molte risposte alle proprie domande senza doversi recare di persona in Segreteria!

Per comunicare con la Segreteria studenti gli studenti di questa Facoltà possono inviare un'email all'indirizzo: segr.studenti.sociologia@unimib.it

SEGRETERIA DIDATTICA

La Segreteria didattica è invece una struttura di Facoltà ed è dedicata esclusivamente agli studenti di un corso di laurea. Gli studenti possono rivolgersi alla Segreteria didattica del proprio corso di laurea per avere informazioni sull'organizzazione didattica: lezioni, esami, docenti, ecc...

Segreteria didattica di Servizio sociale

Marco Casiraghi

Edificio U7, III piano, stanza 313/a

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 – 20126 Milano

Tel. 02-6448.7431

e-mail: marco.casiraghi@unimib.it

Guida dello studente di Ateneo

Ogni anno l'“Università degli Studi di Milano – Bicocca” pubblica una guida utilissima a tutti gli studenti dell'Ateneo, indipendentemente dal corso di laurea a cui sono iscritti. In questa Guida dello studente ([vai](#)) sono contenute tutte le informazioni relative a Campus Unimib, ai servizi di supporto alla didattica, alle opportunità (collaborazioni 150 ore, sport, residenze, Servizio civile, ecc.), alle immatricolazioni e iscrizioni, alle tasse.



Percorso: www.unimib.it

> Guida dello studente 2009–2010 (bottone a destra)

Manifesto e Regolamento

Gli studenti iscritti hanno due importanti documento di riferimento: il Manifesto annuale degli Studi e il Regolamento didattico relativo al proprio anno di immatricolazione.

Il primo ([vai](#)) racchiude tutte le informazioni utili agli studenti dei vari corsi di laurea e viene pubblicato ogni anno entro giugno sul sito di Facoltà. In particolare, si segnalano le seguenti informazioni:

- l'immatricolazione ai corsi di studio;
- il riconoscimento dei CFU e le modalità di trasferimento;
- il calendario accademico;
- le sessioni d'esame.



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> In primo piano (secondo bottone in alto)

Il secondo contiene tutte le informazioni relative al proprio corso di laurea: obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, organizzazione didattica, modalità d'esame, docenti del corso, elenco completo degli insegnamenti di tutti gli anni di corso. Attenzione: poiché da un anno all'altro gli insegnamenti possono cambiare, ciascuno studente deve far sempre riferimento al Regolamento del proprio anno di immatricolazione ([a.a. 2009/10](#); [a.a. 2008/09](#)).



Percorso: www.sociologia.unimib.it

> Servizio sociale

> Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2008–2009: entra

> Regolamento didattico

Laboratori informatici

I due Laboratori didattici informatizzati denominati Sociolab sono situati al primo piano dell'edificio U7. Il Sociolab711 è dotato di 45 postazioni lavoro (client) ed il Sociolab712 di 33 postazioni lavoro, oltre ai due pc riservati ai docenti e ai due server presenti nel 711 e a due stampanti. Tali attrezzature permettono agli studenti di partecipare in tempo reale al lavoro predisposto dal docente e farne una copia utilizzando una "chiavetta" usb oppure salvandolo direttamente sulla porzione di disco riservata ad ognuno di loro. Gli utenti dei Sociolab sono obbligati al rispetto di tutte le norme contenute nel Regolamento dei Laboratori, nel Regolamento relativo all'accesso e all'utilizzazione della rete informatica e telematica dell'università e più in generale nei regolamenti emessi dal GARR (gestore della rete telematica nazionale per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica in Italia).



Tutte le informazioni inerenti i laboratori sono sul sito di Ateneo:

→ <http://servizi.didattica.unimib.it>

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA PER GLI STUDENTI

L'ateneo offre una casella email a tutti gli studenti: è il canale ufficiale che va utilizzato per tutte le comunicazioni tra lo studente e il personale dell'università (amministrativi e docenti). Ogni utente è tenuto a consultarla e mantenerla libera per eventuali comunicazioni; tuttavia è libero di reindirizzare la posta in ingresso verso una casella di posta già in uso, purché le comunicazioni all'Ateneo avvengano mediante la casella ufficiale.

L'indirizzo è nomeutente@campus.unimib.it, dove nomeutente è quello dell'accesso al SIFA. Dal 30/09/07, questo indirizzo ha sostituito il precedente matricola@studenti.unimib.it.

La casella è dotata di protezione antivirus e antispam e offre 50 MB di spazio. Può essere letta con i più diffusi programmi di posta o via webmail.



L'accesso alla webmail si ha dalla pagina:

→ <https://webmail.campus.unimib.it/>

Sede



Ingresso dell'Edificio U7.

La Facoltà di Sociologia ha sede nell'edificio U7 del campus universitario di Milano – Bicocca, sito in via Bicocca degli Arcimboldi 8.

L'edificio U7 è vicinissimo alla stazione del treno di Milano Greco Pirelli ed è raggiungibile comodamente anche con i mezzi pubblici.

Per informazioni sugli orari dei treni: www.ferroviedellostato.it

Per informazioni sui mezzi pubblici di Milano: www.atm-mi.it

Indice

| | |
|--|----|
| PRESENTAZIONE | 1 |
| Introduzione | 2 |
| I ANNO | 4 |
| Antropologia culturale..... | 5 |
| Economia politica | 7 |
| Elementi di psicologia dello sviluppo I – II | 8 |
| Elementi di sociologia I – II*..... | 10 |
| Istituzioni di diritto pubblico | 12 |
| Metodologia della ricerca sociale | 14 |
| Principi e fondamenti del servizio sociale | 15 |
| II ANNO | 17 |
| Diritto privato e di famiglia | 18 |
| Elementi di politica sociale I – II | 19 |
| Filosofia politica* | 20 |
| Igiene generale..... | 22 |
| Metodi e tecniche del servizio sociale I* | 24 |
| Metodi e tecniche del servizio sociale II*..... | 26 |
| Organizzazione dei servizi sociali* | 27 |
| Psicologia sociale | 29 |
| INFO UTILI | 33 |
| Calendario accademico..... | 34 |
| Orientamento in entrata | 35 |
| Test di ingresso | 36 |
| Corsi introduttivi | 38 |
| Trasferimenti / seconde lauree..... | 39 |
| International students | 40 |
| Tirocinio | 41 |
| Idoneità informatica e linguistica..... | 43 |
| Programma Erasmus | 44 |
| Prova finale | 45 |

| | |
|---|----|
| Orientamento in uscita | 46 |
| Continuare a studiare in Facoltà | 47 |
| Docenti | 48 |
| Segreteria studenti e segreteria didattica..... | 49 |
| Guida dello studente di Ateneo | 51 |
| Manifesto e Regolamento | 52 |
| Laboratori informatici..... | 53 |
| Sede..... | 54 |
| Indice..... | 55 |



Facoltà di Sociologia

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - 20126 Milano

www.sociologia.unimib.it

info.serviziosociale@unimib.it

